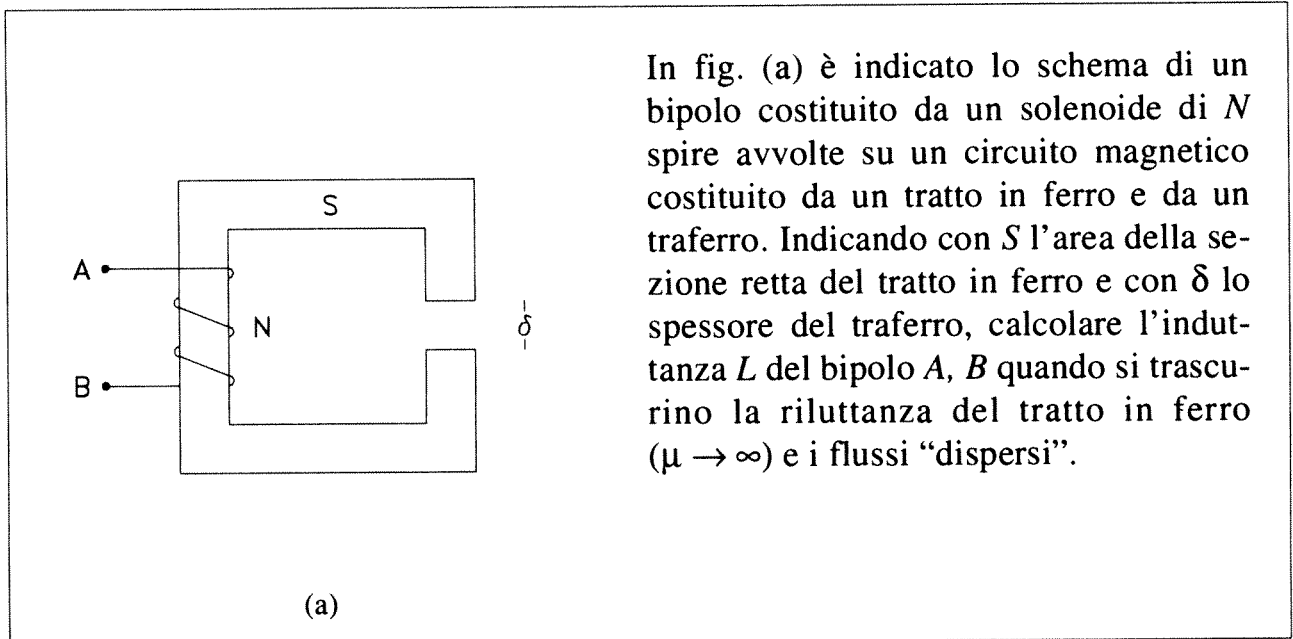


IV.11 Circuiti magnetici

Esercizio 85



Risposta

Nelle ipotesi semplificative fatte, il circuito elettrico equivalente, ai fini della determinazione del flusso Φ_1 attraverso una generica sezione del circuito magnetico, è quello indicato in fig. (b), nel quale la f.m.m. NI è raffigurata come un generatore di tensione, il flusso Φ_1 è rappresentato dalla corrente circolante nel circuito, e la riluttanza \mathcal{R}_t offerta dal traferro è rappresentata da una resistenza.

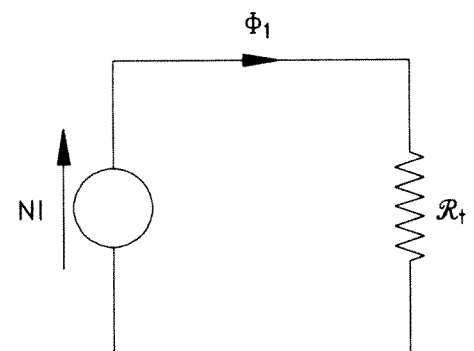
Essendo: $\mathcal{R}_t = \frac{\delta}{\mu_0 S}$, risulta subito:

$$\Phi_1 = \frac{NI}{\mathcal{R}_t} = \frac{NI}{\delta} \mu_0 S.$$

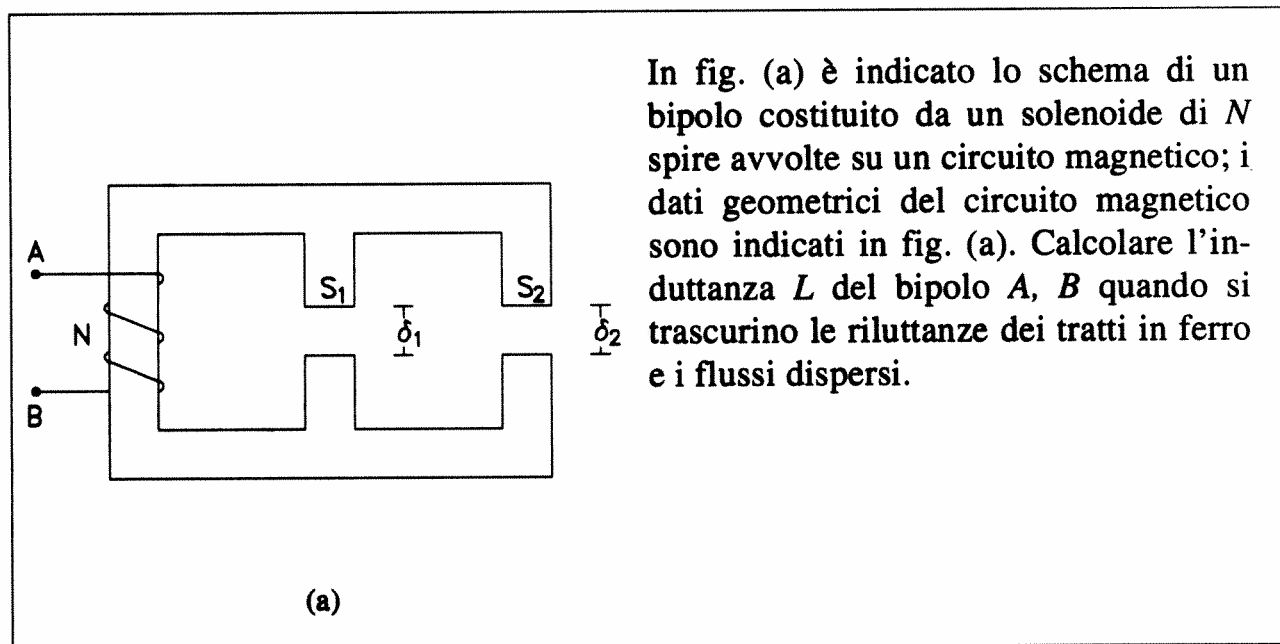
Il flusso Φ_N concatenato con l'intero avvolgimento di N spire è:

$$\Phi_N = N \Phi_1 = \frac{N^2}{\delta} \mu_0 S,$$

e l'induttanza L è quindi: $L = \frac{\Phi_N}{I} = \frac{N^2}{\mathcal{R}_t} = \mu_0 \frac{S}{\delta} N^2.$



Esercizio 86



Risposta

Il circuito elettrico equivalente, ai fini del calcolo dei flussi nelle diverse sezioni del circuito magnetico, è quello indicato in fig. (b), con:

$$\mathcal{R}_{r1} = \frac{\delta_1}{\mu_0 S_1}, \quad \mathcal{R}_{r2} = \frac{\delta_2}{\mu_0 S_2}.$$

Si ha, dunque:

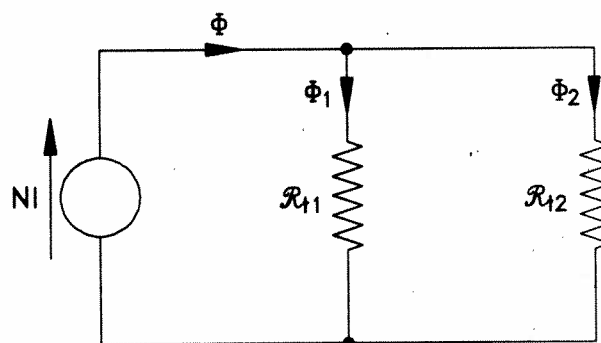
$$\Phi_1 = \frac{NI}{\mathcal{R}_{r1}} = \frac{NI}{\delta_1} \mu_0 S_1,$$

$$\Phi_2 = \frac{NI}{\mathcal{R}_{r2}} = \frac{NI}{\delta_2} \mu_0 S_2,$$

$$\Phi = \Phi_1 + \Phi_2 = \mu_0 NI \left(\frac{S_1}{\delta_1} + \frac{S_2}{\delta_2} \right).$$

Il flusso Φ_N concatenato con l'intero avvolgimento di N spire è:

$$\Phi_N = N \Phi,$$



(b)

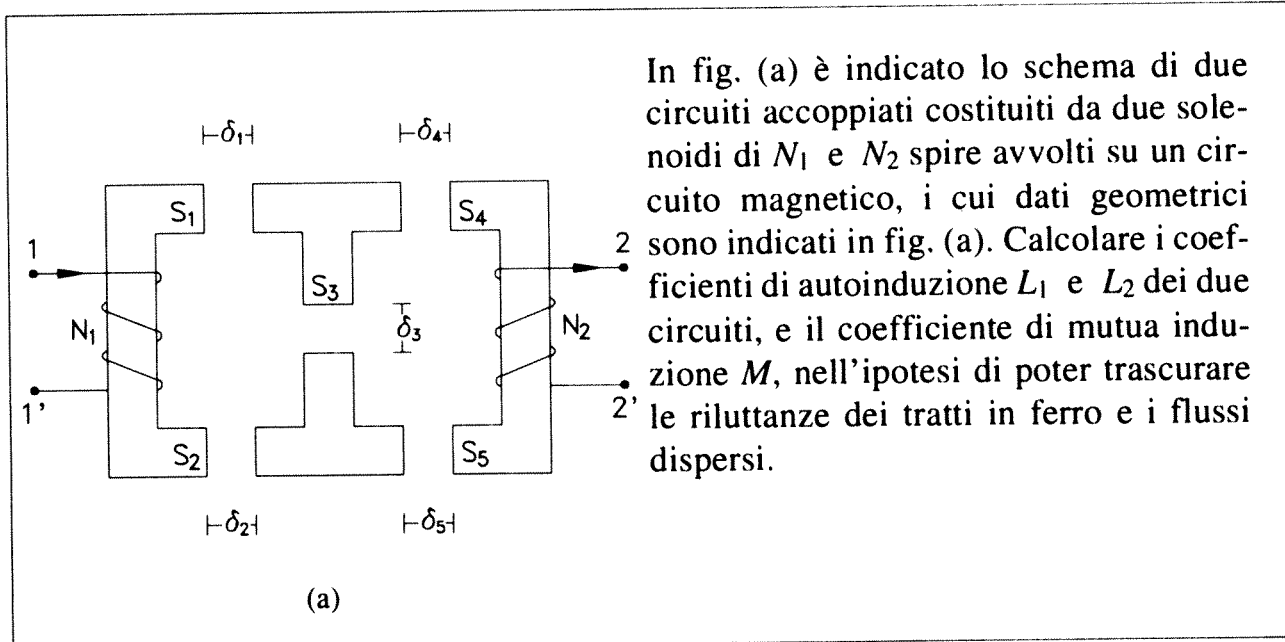
e l'induttanza L è, quindi:

$$L = \frac{\Phi_N}{I} = \mu_0 N^2 \left(\frac{S_1}{\delta_1} + \frac{S_2}{\delta_2} \right) = \frac{N^2}{\mathcal{R}_{te}},$$

avendo indicato con \mathcal{R}_{te} la riluttanza equivalente del "parallelo" tra \mathcal{R}_{l1} e \mathcal{R}_{l2} :

$$\mathcal{R}_{te} = \frac{\mathcal{R}_{l1} \cdot \mathcal{R}_{l2}}{\mathcal{R}_{l1} + \mathcal{R}_{l2}}.$$

Esercizio 87



Risposta

Il circuito elettrico equivalente ai fini del calcolo di L_1 è quello indicato in fig. (b), con:

$$\mathcal{R}_{l1} = \frac{\delta_1}{\mu_0 S_1}, \quad \mathcal{R}_{l2} = \frac{\delta_2}{\mu_0 S_2}, \quad \mathcal{R}_{l3} = \frac{\delta_3}{\mu_0 S_3},$$

$$\mathcal{R}_{l4} = \frac{\delta_4}{\mu_0 S_4}, \quad \mathcal{R}_{l5} = \frac{\delta_5}{\mu_0 S_5}.$$

La resistenza equivalente \mathcal{R}_e "vista" dal generatore è:

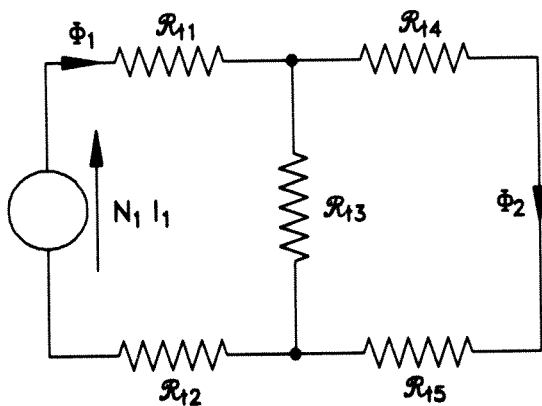
$$\mathcal{R}_e = \mathcal{R}_{r1} + \mathcal{R}_{r2} + \frac{\mathcal{R}_{r3} (\mathcal{R}_{r4} + \mathcal{R}_{r5})}{\mathcal{R}_{r3} + \mathcal{R}_{r4} + \mathcal{R}_{r5}};$$

il flusso Φ_1 è, dunque, pari a:

$$\Phi_1 = \frac{N_1 I_1}{\mathcal{R}} e,$$

e il coefficiente di autoinduzione L_1 è:

$$L_1 = \frac{N_1 \Phi_1}{I_1} = \frac{N_1^2}{\mathcal{R}} e.$$



(b)

Per calcolare L_2 , il circuito elettrico equivalente è quello di fig. (c), e si ha, analogamente:

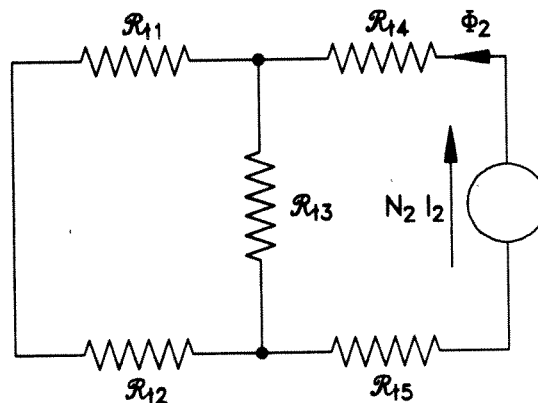
$$L_2 = \frac{N_2^2}{\mathcal{R}_e},$$

con:

$$\mathcal{R}_e = \mathcal{R}_{r4} + \mathcal{R}_{r5} + \frac{\mathcal{R}_{r3} (\mathcal{R}_{r1} + \mathcal{R}_{r2})}{\mathcal{R}_{r3} + \mathcal{R}_{r1} + \mathcal{R}_{r2}}.$$

Infine, per calcolare M , possiamo ricorrere indifferentemente all'uno o all'altro degli schemi (b) e (c). Utilizzando, ad es., quello di fig. (b), dobbiamo calcolare la "corrente" che circola nella serie \mathcal{R}_{r4} , \mathcal{R}_{r5} , indicata con Φ_2 in fig. (b). Si ha subito:

$$\Phi_2 = \Phi_1 \frac{\mathcal{R}_{r3}}{\mathcal{R}_{r3} + \mathcal{R}_{r4} + \mathcal{R}_{r5}} = \frac{N_1 I_1}{\mathcal{R}_e} \frac{\mathcal{R}_{r3}}{\mathcal{R}_{r3} + \mathcal{R}_{r4} + \mathcal{R}_{r5}};$$



(c)

osserviamo subito, però, che il flusso concatenato con una generica spira dell'avvolgimento secondario deve essere riferito a una normale n orientata congruentemente con il verso di riferimento assunto per il circuito; ne segue che deve essere orientata come in fig. (d).

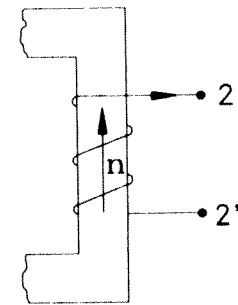
Il verso assunto per Φ_2 in fig. (b) è dunque *opposto* a quello di n ; si ha quindi:

$$\Phi'_2 = -\Phi_2,$$

avendo indicato con Φ'_2 il flusso concatenato con *una* spira dell'avvolgimento secondario. Il flusso totale concatenato col secondario è allora pari a $N_2 \Phi'_2$, e il coefficiente di mutua induzione M è (in modulo e segno):

$$M = \frac{N_2 \Phi'_2}{I_1} = -\frac{N_1 N_2}{\mathcal{R}_e} \frac{\mathcal{R}_{l3}}{\mathcal{R}_{l3} + \mathcal{R}_{l4} + \mathcal{R}_{l5}}.$$

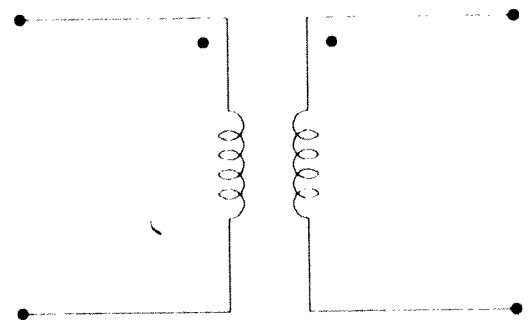
A titolo di esercizio, il lettore verifichi che, utilizzando per il calcolo di M lo schema di fig. (c), si perviene allo stesso risultato. Il lettore verifichi, inoltre, che l'accoppiamento *non* è perfetto.



(d)

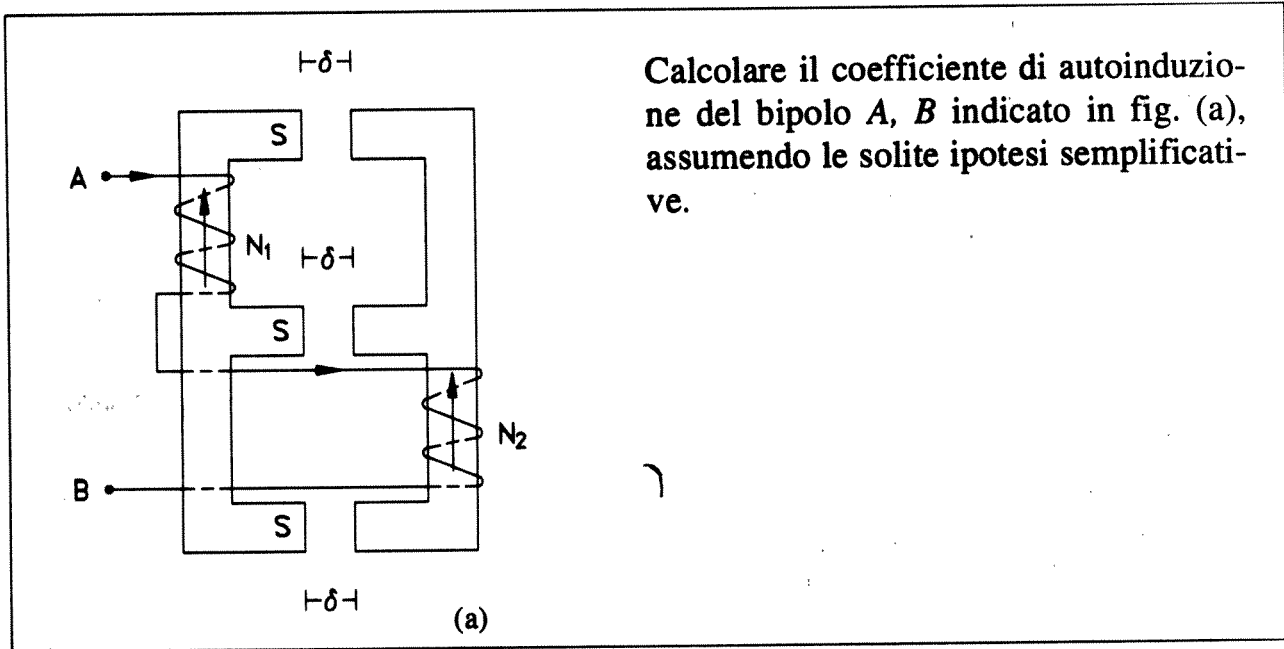
Osservazione:

Volendo rappresentare i due circuiti accoppiati di fig. (a) con il simbolo grafico solitamente usato, lo schema è quello di fig. (e); si noti che i due "pallini" che indicano il modo in cui valutare il segno di M sono messi in modo che, con le convenzioni di segno assunte per le correnti in fig. (a), M risulta *negativo*, come è stato dimostrato che è (sulla base della conoscenza dei modi in cui i due solenoidi sono avvolti).



(e)

Esercizio 83



Calcolare il coefficiente di autoinduzione del bipolo A, B indicato in fig. (a), assumendo le solite ipotesi semplificative.

Risposta

Tenendo conto del modo in cui i due tratti (di N_1 e N_2 spire) sono avvolti, lo schema elettrico equivalente per calcolare L è quello indicato in fig. (b), con $\mathcal{R}_t = \frac{\delta}{\mu_0 S}$. Con le convenzioni di segno assunte in fig. (b), il flusso totale concatenato con l'avvolgimento A, B è:

$$\Phi = N_1 \Phi_1 + N_2 \Phi'_1.$$

Risolvendo la rete, si ha:

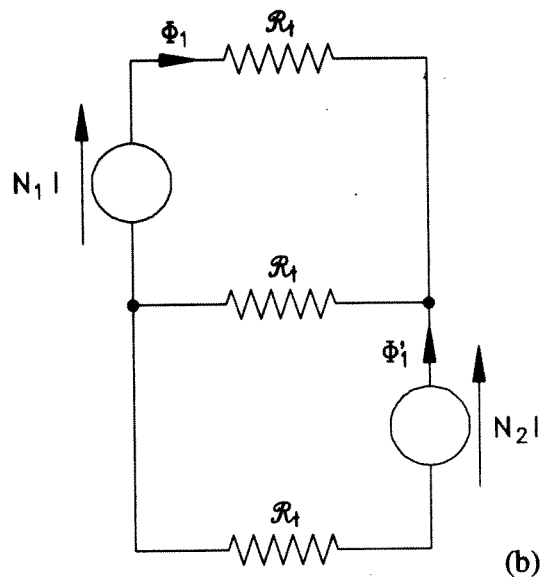
$$\begin{cases} \Phi_1 = \frac{(2 N_1 - N_2) I}{3 \mathcal{R}_t}, \\ \Phi'_1 = \frac{(2 N_2 - N_1) I}{3 \mathcal{R}_t}, \end{cases}$$

e quindi:

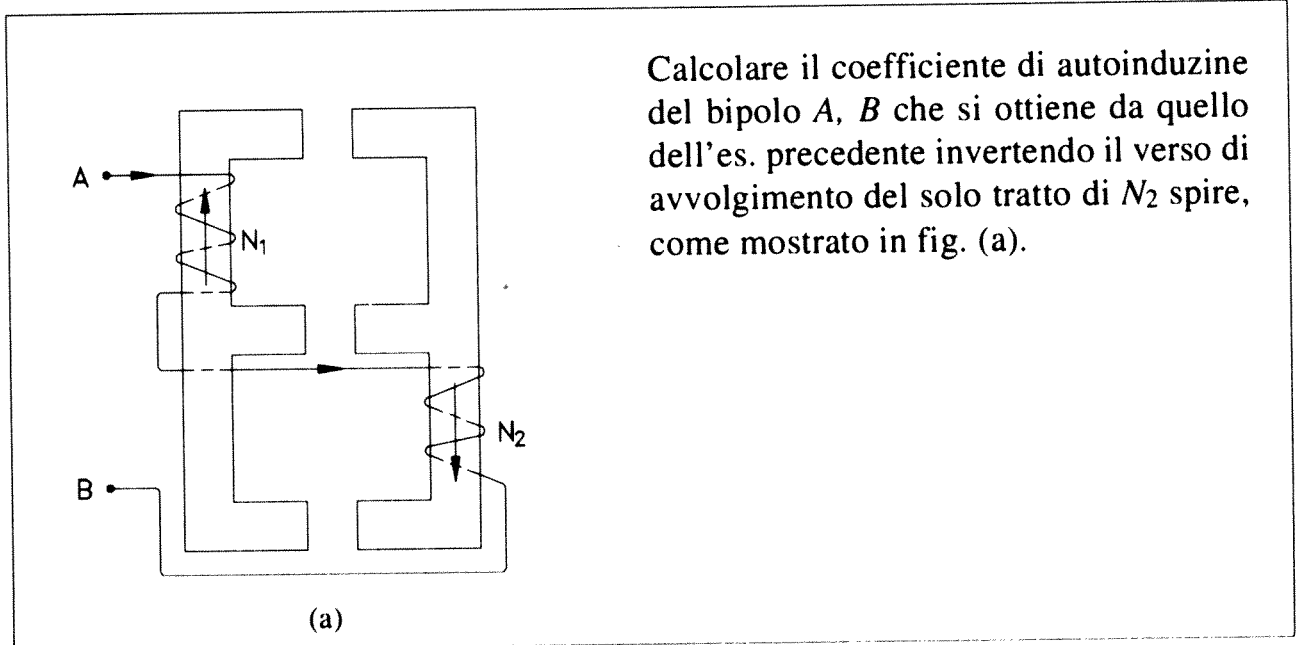
$$\Phi = \frac{N_1 (2 N_1 - N_2)}{3 \mathcal{R}_t} I + \frac{N_2 (2 N_2 - N_1)}{3 \mathcal{R}_t} I$$

e infine:

$$L = \frac{\Phi}{I} = \frac{2}{3} \frac{N_1^2 + N_2^2 - N_1 N_2}{\mathcal{R}_t}.$$



Esercizio 39



Risposta

Lo schema equivalente è ora quello di fig. (b). Per esso, si ha:

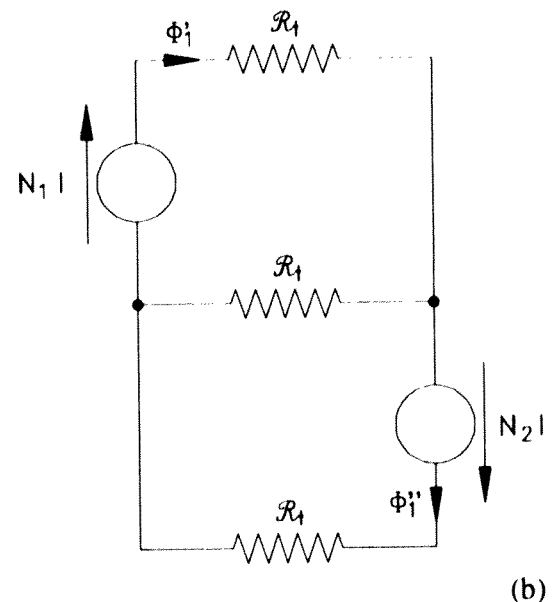
$$\begin{cases} \Phi'_1 = \frac{(2N_1 + N_2)}{3\mathcal{R}_l} I \\ \Phi''_1 = \frac{(2N_2 + N_1)}{3\mathcal{R}_l} I, \end{cases}$$

e quindi:

$$\Phi = N_1 \Phi'_1 + N_2 \Phi''_1 = \left[\frac{N_1 (2N_1 + N_2)}{3\mathcal{R}_l} + \frac{N_2 (2N_2 + N_1)}{3\mathcal{R}_l} \right] I,$$

e infine:

$$L' = \frac{\Phi}{I} = \frac{2}{3} \frac{N_1^2 + N_2^2 + N_1 N_2}{\mathcal{R}_l}.$$



(b)